

Foto Ansa/Al-Jazira



Gli scontri Un fermo immagine del servizio trasmesso da Al Jazira sulle manifestazioni a Daraa

→ **Il massacro di Daraa** La polizia ha sparato sulla folla che chiedeva libertà e democrazia

→ **Il presidente siriano** attacca gli agenti e ordina la scarcerazione di tutti i manifestanti arrestati

Rivolta in Siria, 100 morti Assad promette riforme

La «Primavera araba» sboccia in Siria. E scuote il regime di Bashar al Assad. La rivolta esplosa a Daraa - cento morti - si estende in tutto il Paese. Il regime promette aperture ma l'opposizione non ci crede.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiiovannangeli@unita.it

La «Primavera araba» sboccia in Siria. E si tinge di sangue e di speranza. Il sangue degli insorti di Daraa. Almeno cento manifestanti sono stati uccisi l'altro ieri dalla polizia che ha aperto il fuoco sulla folla che reclamava libertà e demo-

crasia. Un massacro. A riferirlo sono attivisti per i diritti umani presenti sul posto. Daraa, 120 km a sud di Damasco, nei pressi del confine con la Giordania, è stata teatro di proteste quasi giornaliere dalla scorsa settimana contro il regime di Assad e del partito Baath, al potere da quasi 50 anni.

RIVOLTA NEL SANGUE

Oltre 20.000 persone hanno partecipato ieri a Daraa ai funerali di nove delle vittime degli scontri del «martedì di sangue». Una partecipazione enorme, per una città di 75 mila abitanti. In un clima di grande tensione, la folla ha gridato «Dio, Si-

ria, Libertà» e «Il sangue dei martiri non sarà versato invano», dirigendosi dalla Moschea al-Omari al cimitero. «Ci sono sicuramente più di 100 morti e la città ha bisogno di

Le mosse del regime

Annunciato un piano su salari e occupazione
Leggi su partiti e stampa

una settimana per seppellire i suoi martiri», dice Ayman Al Assuad, militante dei diritti dell'uomo, raggiunto telefonicamente dalla *France presse* a Daraa. Al Assuad ha accu-

sato le forze dell'ordine di «avere usato proiettili veri» contro i dimostranti. Secondo un altro militante, il numero dei morti a Daraa e nelle località vicine «supera i 150». Un video diffuso su Internet rafforza queste denunce. Mostrato da *al Jazira*, il filmato si apre con una folla in marcia verso un cordone di polizia al grido «in pace, in pace», quindi si sentono intensi colpi di arma da fuoco seguiti da scene di panico.

IL REGIME SULLA DIFENSIVA

La rivolta di Daraa scuote il regime di Bashar al Assad. Il presidente siriano ha dato ordine a una speciale commissione di preparare un pia-